

**Laureato:** Michele Boaretti

**Primo relatore:** Alessandro Toccolini

**Secondo relatore:** Ilda Vagge

**Titolo tesi: "La progettazione del verde scolastico: individuazione di linee strategiche progettuali ed applicazione ad un caso di studio (L'asilo infantile del comune di Villastellone TO)"**

Visto il recente quadro normativo nazionale (riforma de 'La Buona Scuola') e gli eventi sismici che hanno interessato a più riprese alcune aree della nostra penisola dal 2009 ai giorni odierni riportando al centro dell'attenzione la necessità di rinnovare e ripensare i luoghi di apprendimento, sia in termini di sicurezza delle strutture, ma anche e soprattutto in materia di vivibilità degli spazi scolastici, è scaturita la volontà di sviluppare un'attenta ricerca sul tema della progettazione delle aree verdi per le scuole dell'infanzia.

Nel nostro paese la progettazione degli spazi interni degli istituti scolastici ha indubbiamente mosso notevoli passi in avanti negli ultimi anni, vantando alcuni casi studio di riferimento europeo. Tuttavia l'opinione pubblica e le istituzioni faticano ancora a riconoscere pari dignità agli spazi esterni delle scuole, rilegando a questi la sola funzione di svago per le ore di ricreazione, quando il supporto che forniscono alla crescita personale e culturale dello studente è ormai accreditato a livello mondiale.

La tesi si articola in tre capitoli differenti per struttura e temi:

Il primo è pensato per fornire al lettore un quadro generale introduttivo dell'argomento trattato; i passaggi normativi in materia, l'evoluzione storica italiana e non degli edifici scolastici e del loro rapporto con le aree verdi di pertinenza, i benefici che i giardini scolastici producono sul percorso formativo e di crescita dei bambini in età compresa tra i tre e i cinque anni e infine alcuni cenni di pedagogia e psicologia infantile per rendere maggiormente consapevole il lettore delle modalità di vita e azione dei fanciulli, al fine di maturare un approccio progettuale corretto e totalmente a favore dell'utenza coinvolta.

Il secondo capitolo affronta, in modo critico, cinque tematiche con le quali il paesaggista dovrà misurarsi nel progettare un giardino scolastico. In breve: la sicurezza e l'educazione al rischio fisico, Il contatto diretto con la natura, Il legame con il paesaggio circostante, la presenza di elementi insoliti nel giardino e infine le preferenze nel gioco dei bambini.

Il terzo ed ultimo capitolo racconta le fasi di formazione del progetto per il ridisegno del giardino della scuola materna di viale Signorini a Villastellone (Torino) muovendo dalle teorie enunciate ed analizzate nei due capitoli precedenti.

**Titolo tesi: "The school garden design: recognition of strategic planning policies and application on a case study (The nursery school of Villastellone, Turin, Italy)"**

Given the recent Italian policy framework called "La buona scuola" and the last earthquakes that hit different areas of the peninsula from 2009 to nowadays, it has been brought again the issue of the need of a deep renovation and the change of mind about the education places in terms of safety for buildings and increasing quality for indoor and outdoor school areas. As a consequence, it was born the idea of an accurate research about the theme of garden design focused on primary school.

In Italy, design of indoor school places certainly increased its level in the last few years and some cases study has become very popular abroad. Unfortunately, it is not the same for school gardens. Indeed, public opinion and institutions relate the importance of a green area only to the recreation. On the contrary, its relevance for an healthy growth for all children is recognized all over the world.

The thesis is organized in three different chapters.

The aim of the first one is to provide the reader a general framework of the topic, mentioning the Italian laws, the historical evolution of school buildings in Italy and abroad and their connections with gardens, the benefits that green areas produce on children's development. In the end, in order to achieve a correct design method, it explains some basics about pedagogy and child psychology.

The second chapter addresses, in a critic way, five different topics that the designer will probably find during its design process:

Safety and education on physical risk, contact with nature, connection with local landscape, presence of unconventional elements in the school garden and, finally, preferences of children's games.

The third and last chapter describes the redesign process of the green school area based in Villastellone, from the theories set out previously.